

HOME CORR.IT ADNKRONOS

# Covid: Giuseppe Speziale 'cardiopatici più a rischio, Sos malattie valvolari'



16 giugno 2021

Milano, 16 giu. (Adnkronos Salute) - "I pazienti affetti da malattie cardiache, e in particolar modo da

patologie valvolari, sono vulnerabili in caso di Covid-19 perché presentano un rischio notevole di morbilità e mortalità", come "afferma da tempo la European Society of Cardiology (Esc)", Società europea di cardiologia. "Eppure, durante il picco della pandemia nel 2020, secondo uno studio condotto dalla Società italiana di cardiologia interventista (Gise), un cardiopatico su due non si è sottoposto ad alcuna visita di controllo per paura del contagio, nonostante in Italia ci fossero protocolli specifici e percorsi differenziati rispetto ai pazienti Covid, sia negli ospedali pubblici che nelle strutture private". Lo ricordano i promotori della campagna di sensibilizzazione '#Ascoltalo', che si è svolta in aprile, ma veicola un messaggio sempre valido: parola d'ordine prevenzione.

Senior Italia FederAnziani, federazione delle associazioni per i diritti della terza età, Esc, World Heart Federation, International Atherosclerosis Society e Fh Europe (The European Familial Hypercholesterolaemia Patient Network) invitano le persone a "non sottovalutare i sintomi delle cardiopatie e sottoporsi a una diagnosi tempestiva. Da molteplici studi e indagini - sottolineano in particolare gli esperti - è emersa una criticità evidente per quanto riguarda le patologie valvolari". Giuseppe Speziale, cardiocirurgo di fama

internazionale - si legge in una nota - con oltre 6mila interventi all'attivo, mille dei quali di chirurgia mininvasiva mitralica isolata, evidenzia infatti che le patologie valvolari sono assai diffuse, anzi possono essere considerate le malattie cardiache più frequenti nel nostro Paese. In Italia ogni anno si contano circa 250mila morti per malattie cardiovascolari, molti dei quali per malattie valvolari.